

PIANO SVILUPPO ANNUALE COMMISSIONE QUARTIERE MIRAFIORI NORD - 2018

1. Riferimenti normativi

Il Consiglio Circostrizionale rappresenta le esigenze della popolazione della Circostrizione nell'ambito dell'unità del Comune con funzioni di indirizzo e controllo su tutte le materie di competenza delle Circostrizioni (sociale e sociosanitario, servizi scolastici e parascolastici, sport e tempo libero, cultura e gioventù, patrimonio edilizio, suolo, viabilità, verde pubblico- manutenzione ordinaria, interventi tecnici territoriali, polizia locale e municipale, ambiente, commercio, ecc.).

Ai sensi del Regolamento del Decentramento, n.° 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094) ed esecutiva dal 1 gennaio 2016, art. 29 bis, la Circostrizione 2 Santa Rita, Mirafiori Nord e Mirafiori Sud ha provveduto ad istituire le Commissioni di Quartiere, nell'ambito della III Commissione della Circostrizione stessa.

Le Commissioni di Quartiere sono strumenti primari di coinvolgimento dei cittadini ed hanno l'obiettivo di favorire la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali e di coinvolgerli nella realizzazione delle politiche territoriali.

Le Commissioni di Quartiere sono costituite con deliberazione del Consiglio Circostrizionale, composte da Consiglieri Circostrizionali ed integrate da cittadini del quartiere. La deliberazione indica il Presidente della commissione, scelto tra i Consiglieri Circostrizionali che non rivestono la carica di coordinatori, ed il nominativo dei cittadini che ne abbiano chiesto l'iscrizione

Con la deliberazione n. mecc [2016 03121/085](#) del 11 Luglio 2016 la Circostrizione 2 ha avviato, in attuazione del citato regolamento, i primi adempimenti per l'attivazione delle Commissioni e il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini che vivono e operano nei quartieri. All'uopo sono state istituite tre Commissioni di Quartiere: Santa Rita, Mirafiori Nord e Mirafiori Sud. L'ambito territoriale di riferimento della Commissione del Quartiere di Santa Rita è riportato nella cartina di cui al paragrafo n. 1

Il Presidente della Commissione di Quartiere è invitato a partecipare ai lavori della Giunta Circostrizionale quando vengano affrontati temi di interesse del quartiere di riferimento.

A Presidente della Commissione di Quartiere di Mirafiori Nord è stato eletto, in data e con Deliberazione n. mecc.201603121/085 del 11 luglio 2016, il Consigliere Circostrizionale Signor Michele Mastrogiacomo.

Da martedì 29 novembre 2016 i cittadini del Quartiere di Mirafiori Nord interessati hanno potuto presentare domanda d'iscrizione a far parte della citata Commissione.

Le istanze di iscrizione sono state presentate tramite l'apposito modulo d'iscrizione alle Commissioni di Quartiere.

Compito della Commissione del Quartiere di Mirafiori Nord è quello di elaborare il Piano di Sviluppo Annuale

2. Il Piano di Sviluppo Annuale (PSA)

Il PSA deve contenere, ai sensi dell'art. 29 bis co. 3 del citato Regolamento:

- l'analisi delle caratteristiche sociali economiche e demografiche del quartiere,
- le criticità presenti sul territorio,
- e le proposte circa le priorità di intervento.

Il PSA si ispira a principi di pubblicità dei dati ed trasparenza, alla massima valorizzazione del più adeguato coinvolgimento partecipativo nei processi di decisione afferenti il territorio circoscrizionale, all'informazione più ampia e diffusa alla popolazione su indicatori, notizie e dati socio economici, culturali e demografici di rilievo territoriale. Il Piano di Sviluppo è oggetto di periodiche verifiche, cadenza semestrale e di una verifica finale al termine dell'anno di riferimento.

3. Le attività svolte dalla Commissione di Quartiere di Mirafiori Nord per la elaborazione del PSA

La Commissione di Quartiere di Mirafiori Nord è stata convocata per lo svolgimento dei compiti previsti dalla Deliberazione istitutiva nei seguenti giorni:

- **31 marzo 2017**
- **19 maggio 2017**
- **15 settembre 2017**
- **22 settembre 2017**
- **30 ottobre 2017**

Nel corso dei diversi incontri i componenti della Commissione di Quartiere di Mirafiori Nord hanno provveduto:

- a prendere atto dei compiti attribuiti dalla normativa alla Commissione di Quartiere;
- ad approfondire articolazione e contenuti del PSA;
- ad esplicitare situazioni, problemi, aspetti positivi e negativi, fabbisogni, priorità di intervento relative al Quartiere.

Gli incontri sono stati caratterizzati da un clima di cordialità e da un dialogo costruttivo.

Il PSA 2017 è stata approvato dalla Commissione di Quartiere in **data 30/10/2017** e trasmesso in **data 08/11/2017** alla Giunta della Circoscrizione.

Il PSA sarà portato a conoscenza della popolazione del Quartiere di Mirafiori Nord in un incontro che sarà convocato nel mese di Novembre 2017.

4 Valore e limiti del PSA 2017

La riforma sul decentramento ha accorpato nella Circoscrizione 2 i Quartieri di Santa Rita - Mirafiori Nord con Mirafiori Sud, con una popolazione residente di circa 140.000 persone, una condizione che obbliga ad un'azione amministrativa in grado indirizzare con cura le poche risorse finanziarie disponibili, suscitando la partecipazione dei cittadini e delle relative forme organizzate.

In effetti, il presente Piano di Sviluppo Annuale 2017 è stato redatto nella convinzione che l'attività della Giunta e del Consiglio circoscrizionale debba fondarsi

su una visione programmatico-progettuale, capace di tener conto dei bisogni della popolazione della Circoscrizione, specie di quella più fragile, di valorizzare le preziose risorse del territorio, chiamando le istituzioni pubbliche e private (Istituti scolastici, ASL, biblioteche, Parrocchie, Centri di ascolto, Associazioni, ecc.) e la realtà associativa esistente alla partecipazione attiva degli stessi, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale. In tale contesto, questa Commissione ritiene che molta parte dei problemi attuali della Circoscrizione 2 riguardino fattispecie che travalicano le competenze circoscrizionali e che, invece, possono trovare soluzione solo attraverso una costante e leale collaborazione tra le Circoscrizioni e la Giunta ed il Consiglio comunale, secondo un approccio di amministrazione condivisa ed aperta all'apporto delle forme organizzate della società civile.

Ora, nel pieno riconoscimento dell'importanza e della novità del PSA, come strumento di programmazione dal basso, la presente Commissione di Quartiere ha ritenuto che il PSA 2017 dovesse concentrare la sua attenzione su poche, ben individuate criticità, che riguardino ampi strati della popolazione, da cui far scaturire altrettanto proposte circa le priorità di intervento, fattibili nel breve periodo.

Quindi, a fronte:

- dei tempi, tutto sommato ristretti, che la Commissione ha avuto a sua disposizione per la elaborazione del PSA,
- della possibilità di poter contare solo sulla disponibilità del Presidente e dei componenti della Commissione per la raccolta e la sistemazione (organizzazione) dei dati e delle informazioni, non essendo, al riguardo, previsto alcun supporto tecnico alle attività della Commissione,
- delle prevedibili scarse risorse finanziarie di cui dispone la Circoscrizione 2 per il finanziamento dei PSA redatti dalle 3 Commissioni di quartiere, una volta estrapolati da essi gli interventi prioritari,

intendimento della Commissione di Quartiere è stato quello di dimostrare che il PSA non è l'ennesimo "libretto dei sogni" bensì uno strumento in grado di incidere positivamente a breve su qualche aspetto della qualità della vita del Quartiere.

L'esperienza della elaborazione del PSA 2017, a parere della Commissione, si rivelerà preziosa per la redazione del PSA del 2018 verso il 2019, che, per migliorare la qualità dello strumento di piano e per elevarne la capacità di risoluzione dei problemi del Quartiere, dovrebbe contare:

- su un minimo di risorse tecniche e finanziarie per rendere il lavoro della Commissione più confacente allo scopo,
- su un surplus di conoscenze puntuali del territorio (relative, cioè, al Quartiere),
- su un maggiore livello di informazione e partecipazione della cittadinanza, attraverso l'attivazione di metodi e strumenti solo in parte messi in opera quest'anno per le ragioni citate.

In tale situazione, questa Commissione di Quartiere di Mirafiori Nord avanza, fin d'ora, la proposta perché il PSA del 2018, possa essere qualificato come piano a valenza pluriennale, dotato di una più elevata prospettiva di efficacia. Si auspica che la Circoscrizione 2 operi attivamente per una modifica del Regolamento.

5 Criticità individuate e ambiti di intervento

➤ Mobilità sostenibile e piste ciclabili

La città di Torino e, all'interno di essa, il quartiere Mirafiori Nord, dispongono di una rete di piste ciclabili discretamente estesa ma decisamente sottoutilizzata anche dai non numerosissimi cittadini che si muovono in bicicletta in città e che spesso preferiscono utilizzare comunque la viabilità ordinaria.

Se si vuole migliorare la situazione è quindi necessario innanzi tutto capire i motivi del sottoutilizzo della rete esistente e della mobilità in bicicletta; questi motivi riteniamo si possano sintetizzare nei seguenti punti:

- Sicurezza: molti tratti risultano insicuri, sia per scarsa manutenzione con conseguente fondo stradale compromesso, sia per insufficiente protezione degli incroci con la viabilità ordinaria
- Frammentazione: mancano in molti punti i collegamenti tra le tratte esistenti
- Fruibilità: un'errata progettazione di parecchi tratti, che sembra avere avuto come unico principio ispiratore il "non disturbare" la viabilità dei veicoli a motore, li rende di fatto inutilizzabili se non a costo di inaccettabili gimcane e attese ai semafori
- Parcheggi: insufficiente disponibilità di stalli per il parcheggio delle biciclette e inefficacia di parte di quelli disponibili
- Scarsa o inesistente educazione di tutti gli utenti della strada (automobilisti, ciclisti e pedoni) rispetto al corretto utilizzo delle piste ciclabili
- Per quanto riguarda specificamente il nostro quartiere si deve aggiungere l'ormai inaccettabile ritardo dell'estensione della rete To-Bike

Bisogna evidenziare, inoltre, che il servizio "Libera la bici", funzionante esclusivamente all'interno della Circoscrizione 2, è stato progressivamente

smantellato, sia per mancanza di fondi per la manutenzione, sia per l'impossibilità di integrarsi con il servizio TO BIKE.

In considerazione di quanto sopra esposto, la Commissione propone alcune proposte sia di carattere generale che di interventi da realizzare a breve:

- Estensione della rete To-Bike al quartiere accelerandone i tempi.
- Stalli di parcheggio: procedere all'installazione di stalli, avendo cura che le loro caratteristiche (altezza, profilo) consentano l'ancoraggio del telaio delle biciclette e non della sola ruota. Gli stalli dovranno prioritariamente essere installati presso:
 - o mercati rionali e supermercati (ove non resi disponibili dagli esercizi commerciali su proprio terreno);
 - o uffici pubblici e luoghi di aggregazione;
 - o biblioteche;
 - o luoghi di interscambio dei mezzi pubblici (per es. alcuni incroci e piazze).
- Miglioramento della sicurezza e della percorribilità di alcuni tratti con interventi puntuali; a titolo di esempio segnaliamo la situazione della pista ciclabile lungo corso Cosenza nel tratto tra piazza Pitagora e corso Agnelli (vedi allegato 1).
- Ancora sul tema della sicurezza e della fruibilità proponiamo il collegamento delle piste esistenti che "muoiono" in prossimità di via G. Reni, al fine di creare un collegamento continuo con il centro città partendo da Città Giardino e Centro Europa (vedi All. 2).
- Creazione di aree protette a disposizione di tutti i cittadini finalizzate al gioco e al divertimento a due ruote ma anche all'educazione.
- Coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie di primo grado nell'organizzazione di corsi di "educazione ciclistica" per gli alunni e i loro genitori (vedi All. 3).

Quanto sopra esposto è anche oggetto esplicito del "Piano della Mobilità ciclabile (Biciplan)" del Comune di Torino, approvato dal Consiglio Comunale il 18 ottobre 2013, nei termini qui sotto riportati:

- Verrà realizzata una mappa con i principali punti attrattori/generatori di mobilità e le presenze di rastrelliere portabici, a partire dal centro verso la periferia, effettuando all'occorrenza verifiche/sopralluoghi, anche per evidenziare punti scoperti/carenti. Sarà un lavoro in progress con un duplice obiettivo: informativo per i cittadini (verrà inserito nel portale bici) e strumento utile alla pianificazione della posa di nuove rastrelliere.
- Verrà predisposto un atto per aprire alla ricerca di sponsor per sostenere le diverse azioni volte all'incremento della mobilità ciclabile. In particolare verrà pubblicato un bando per la ricerca di sponsor per la fornitura e posa di rastrelliere portabici. Tale bando sarà sostenuto e diffuso con un'azione di comunicazione sul tema in collaborazione con Ufficio Stampa e il Servizio Comunicazione.
- Continuerà l'azione di confronto con RFI per la ricerca di soluzioni per il deposito sicuro delle biciclette nelle stazioni ferroviarie.
- Al fine di diffondere maggiormente le informazioni sulla possibilità e modalità di parcheggio delle biciclette nei cortili condominiali e di accrescere la sensibilità sul tema, verrà rinforzata la comunicazione verso gli amministratori condominiali e le loro associazioni di categoria

➤ **Barriere Architettoniche**

Le proposte citate nel punto precedente vanno integrate in un contesto di attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche: nel nostro Quartiere esiste, grazie al lavoro fatto negli anni passati da istituzioni, comitati spontanei di quartiere e cittadini, un'accurata mappa delle barriere architettoniche presenti.

La Commissione evidenzia l'importanza di tale lavoro e intende stimolare la Circoscrizione e il Comune a proseguire nell'opera di abbattimento di tali barriere.

➤ **Comunicazione**

Altro elemento prioritario su cui la Commissione ha convenuto di intervenire è quello relativo alla comunicazione tra Circoscrizione e cittadinanza. I canali privilegiati per la comunicazione sono il sito web istituzionale e le bacheche circoscrizionali, dove vengono affissi avvisi e pubblicità degli eventi di quartiere.

In questo modo risulta comunque difficoltoso raggiungere in modo capillare i cittadini, venendosi così a creare una mancata conoscenza delle progettualità e delle opportunità esistenti sul territorio.

A tal fine la Commissione di Quartiere di Mirafiori Nord intende proporsi come strumento di aggregazione e di comunicazione sul territorio, in ottemperanza al ruolo assegnatoLe dal Regolamento del Decentramento, attraverso i seguenti passi:

- Maggiore pubblicizzazione ed evidenza dell'esistenza delle Commissioni di Quartiere e delle sue sedute, attraverso poster e affissioni nelle bacheche circoscrizionali, nei luoghi di incontro e aggregazione (locali della Circoscrizione, Centri Giovanili, Centri Famiglie, Centri di Incontro, Bocciofile ecc.);
- Sedute di Commissioni di Quartiere itineranti, che si terranno nei luoghi di incontro e di aggregazione del territorio;

La Circoscrizione 2, inoltre, potrebbe migliorare la propria pubblicità sul territorio attraverso:

- Promozione di iniziative legate a specifiche tematiche

➤ **Giovani**

La Circoscrizione 2 porta avanti e sostiene numerose attività per la terza età, presentando un'età media della propria popolazione molto elevata; esistono, altresì, progetti e attività molto efficaci dedicati ai giovani, sia per quanto riguarda l'educativa di strada e l'aggregazione, sia per quanto riguarda l'orientamento. Tuttavia, emerge la necessità di tenere elevata l'attenzione verso le fasce giovanili, con particolare riguardo alla fascia adolescenziale, per contrastare il disagio, la dispersione scolastica, il fenomeno dei neet (giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in alcun percorso formativo).

La Commissione di Quartiere ritiene di iniziare un lavoro di ascolto e conoscenza delle realtà sul territorio, al fine di costruire le basi per un proficuo lavoro di rete futuro.

Sono stati individuati come punti di forza del Quartiere, da rafforzare e con cui collaborare:

- “L' Isola che non c'è” di Via Rubino 24;
- il “CentroDentro” di Corso Siracusa 225 ang. C.so Tazzoli;
- Le scuole del Quartiere, di ogni ordine e grado;

➤ **Aree Mercatali**

Sul Quartiere sono presenti 3 aree mercatali (Via Baltimora, Via Nitti, Area via Don Grioli), che presentano situazioni e problematiche differenti.

La Commissione di Quartiere di Mirafiori Nord sottolinea l'importanza dei mercati rionali, e intende lavorare per migliorare le sinergie tra questi, il commercio fisso, le associazioni del territorio, i residenti.

In particolare, i membri componenti della Commissione Mercato di Via Baltimora hanno partecipato in modo attivo ai lavori della Commissione di Quartiere: tale commissione, da tempo, ha elaborato un progetto sulla zona dell'area mercatale in collaborazione con le attività commerciali limitrofe, sia dal punto di vista della viabilità, sia dal punto di vista di progetti solidali.

La Commissione di Quartiere propone di dedicare una seduta per la presentazione di tale progetto, invitando i Coordinatori competenti, per discutere e ragionare insieme delle proposte suggerite dagli operatori del Mercato.

6 Modalità di lavoro

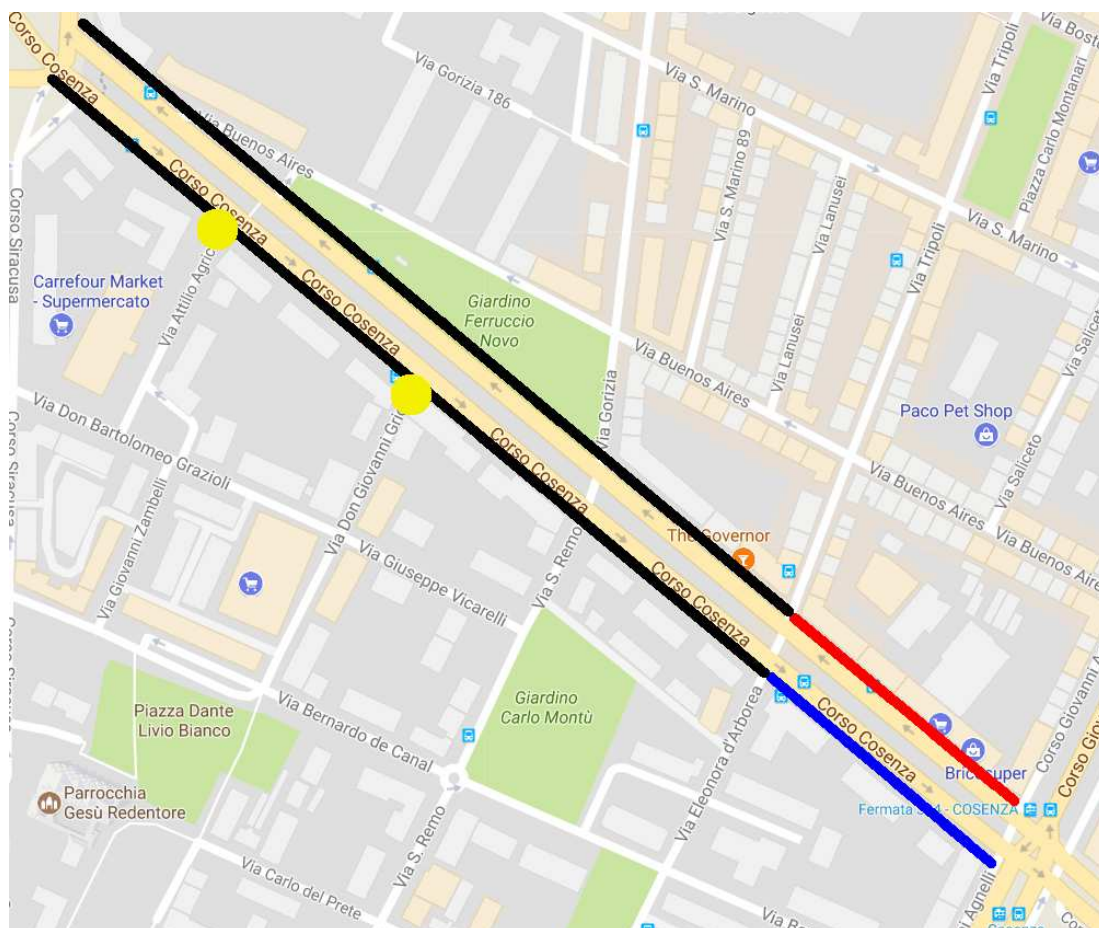
Al fine di lavorare sui punti sopra esposti e tenendo conto delle forze disponibili, la Commissione di Quartiere si doterà di gruppi di lavoro che affronteranno le tematiche specifiche, a cui parteciperanno liberamente i cittadini iscritti alla Commissione stessa. Tali gruppi di lavoro riferiranno poi alla Commissione di Quartiere in modo periodico. Gli stessi gruppi sono disponibili per collaborare con le Commissioni Consiliari Permanenti.

Allegato 1 - Pista ciclabile di corso Cosenza

La pista ciclabile di corso Cosenza è attualmente costituita dai tratti indicati in nero e in blu (quest'ultimo tratto unisce Via D'Arborea e Corso Agnelli). I tratti in nero hanno un unico verso di percorrenza consentito mentre il tratto in blu è a doppio senso di marcia. È attualmente assente il tratto in rosso tra corso Agnelli e Via Tripoli (per tale motivo il tratto in blu dall'altro lato della strada è a doppio senso di marcia). I ciclisti che vogliono andare da Corso Agnelli a Piazza Pitagora, essendo obbligati ad usare la pista ciclabile (articolo 182 comma 9 del codice della strada), devono aggiungere due semafori per spostarsi dal lato opposto della strada.

È fondamentale per la sicurezza e la fruibilità della pista ciclabile completarla con il tratto mancante tra Corso Agnelli e Via Tripoli e, in attesa di tale adeguamento, rendere a doppio senso di percorrenza i tratti esistenti che non hanno questa caratteristica (entrambi i tratti tra via D'Arborea/Tripoli a Piazza Pitagora).

Si segnala inoltre che i tratti indicati in giallo di attraversamento di Via Agricola e di Via Don Grioli sono particolarmente pericolosi e diventerebbero più sicuri se l'attraversamento venisse rialzato obbligando le auto a rallentare.



Legenda:

tratti in nero = pista ciclabile a senso unico

tratto in blu = pista ciclabile a doppio senso

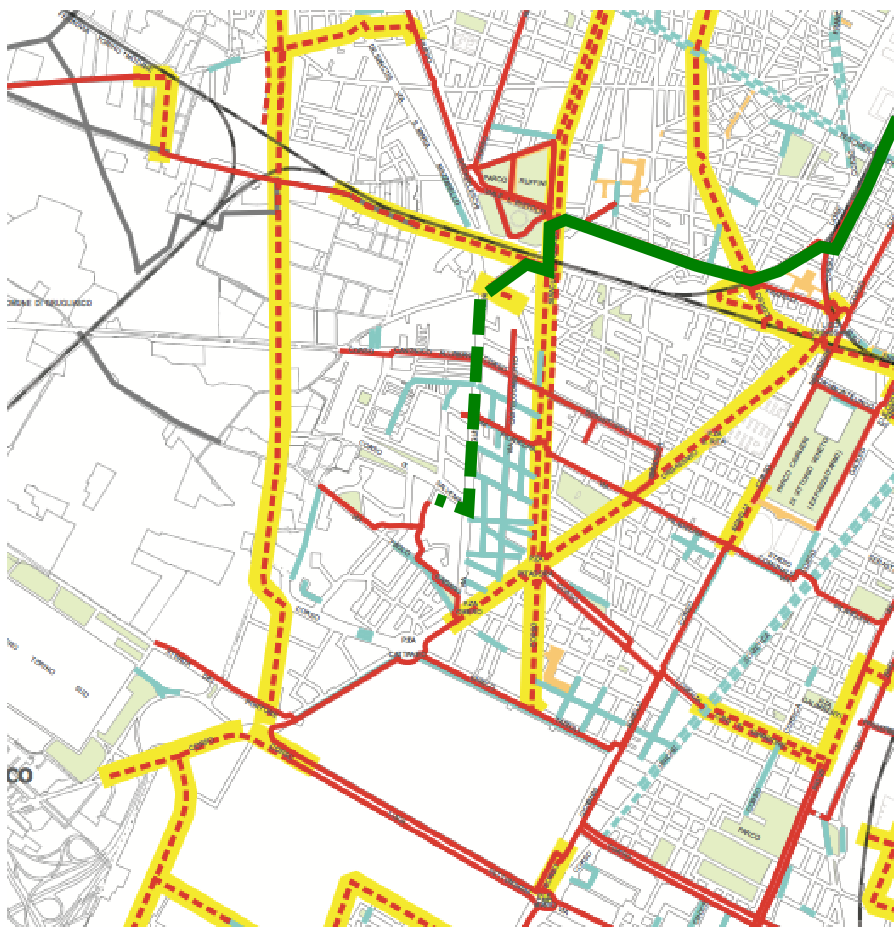
tratto in rosso = da realizzare

punti gialli = attraversamenti pericolosi da rialzare

Allegato 2 – Collegamento con il centro città

Osservando la cartina delle piste ciclabili del nostro quartiere appare evidente la cesura costituita da via Guido Reni che costringe chi volesse recarsi in bicicletta in centro città a pericolosi attraversamenti o percorsi sulla via stessa, notoriamente molto trafficata essendo uno dei percorsi principali in direzione nord-sud nella parte ovest di Torino.

Si potrebbe ovviare a questa situazione, creando una pista ciclabile lungo la via nel tratto tra corso Salvemini e via Arbe; come soluzione tampone con investimento più limitato si potrebbe pensare, nel tratto fino a corso Sebastopoli, al passaggio promiscuo pedoni-ciclisti su almeno uno dei marciapiedi (quello sul lato ovest è normalmente poco frequentato dai pedoni)



Legenda:

tratto rosso continuo = piste esistenti

tratto rosso tratteggiato = piste previste nel bici plan

tratto verde continuo = percorso esistente per raggiungere il centro

tratto verde tratteggiato = percorso per connettere le piste esistenti che ‘muoiono’ in via Guido Reni

Allegato 3 – Educazione alla mobilità ciclabile

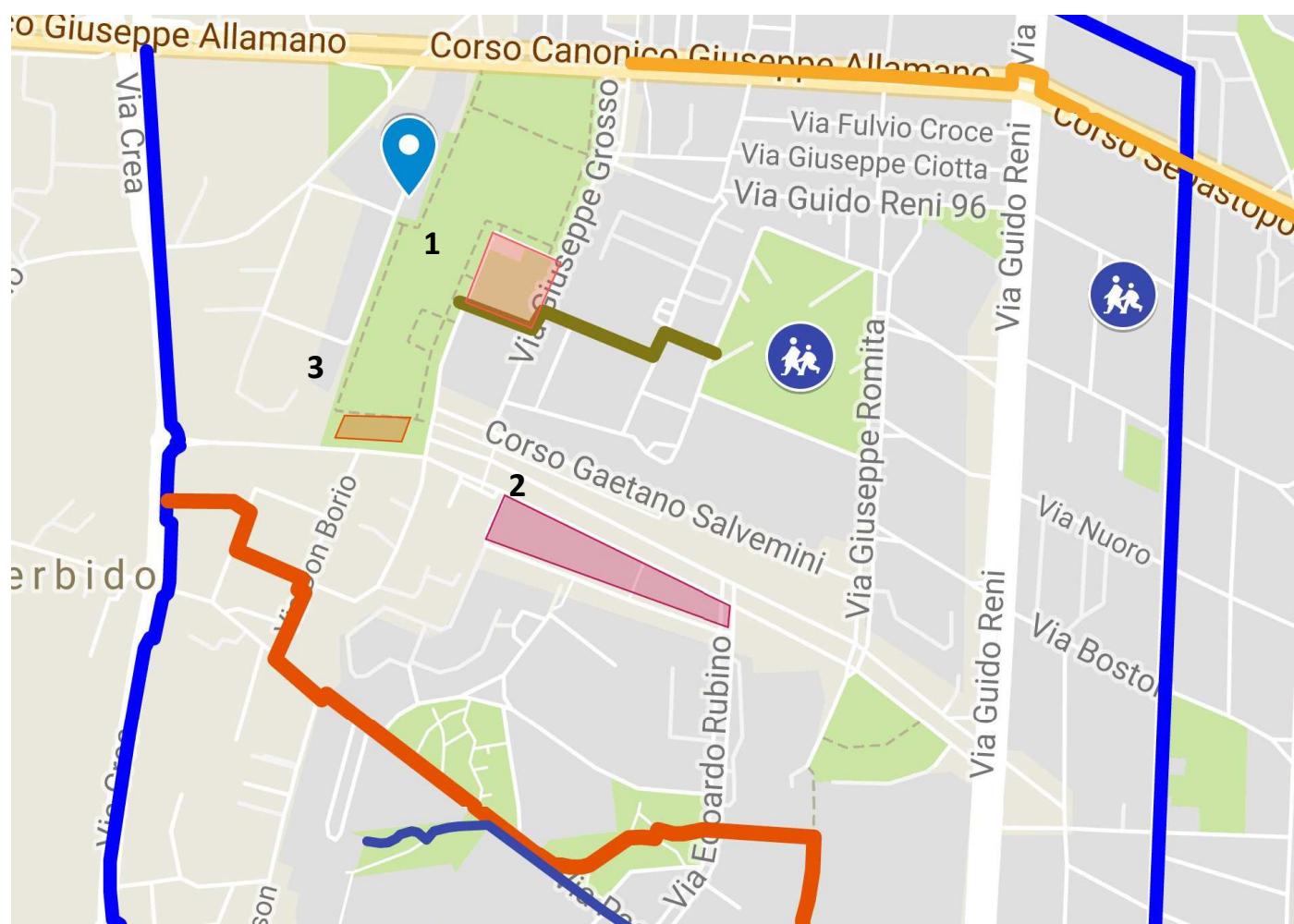
Come accennato in premessa le piste ciclabili, oltre ad essere spesso già di per se stesse scomode e dissestate, vengono normalmente poco o nulla rispettate da automobilisti e pedoni; per converso, anche per reazione a quanto appena detto, molti ciclisti finiscono per ignorare le piste ad essi riservate riversandosi sulla viabilità ordinaria, diventando essi stessi poco rispettosi delle regole del codice della strada e, più banalmente, delle fondamentali regole di buona convivenza tra persone.

Riteniamo quindi che sarebbe importante avviare delle iniziative volte a sensibilizzare tutti gli utenti della strada, delle piste ciclabili e dei marciapiedi ad un maggiore rispetto reciproco; ciò potrebbe avvenire operando su due fronti:

- Realizzazione di aree protette finalizzate sia al gioco e al divertimento a due ruote sia all'educazione.

A titolo di esempio riportiamo alcune proposte relative al nostro quartiere:

1. un "anello-scuola" nel Giardino Donatori di organi tra via Grosso e via Palatucci, magari collegato a via Balla ed al complesso scolastico con un breve tratto protetto;
2. un "ciclodromo" costituito dal perimetro dell'area verde che separa la carreggiata centrale dal controviale del lato sud di corso Salvemini;
3. una pista per mountain bike nella porzione sud del Giardino Palatucci.



- Avvio di una collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado della circoscrizione per la realizzazione di progetti di educazione alla mobilità leggera e ciclabile per alunni e genitori, magari sfruttando le aree protette sopra citate.